ROMA

ROMA CAPITALE
Municipio Roma XV
12 GIU. 2018
Prot. CU-N° 63434

ASILO SAVOIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
TRA L'IPAB ASILO SAVOIA E IL MUNICIPIO ROMA XV

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali del Municipio XV rientrano da sempre le politiche sociali e l'attuazione degli interventi in favore dei più deboli, minori anziani e disabili volti a migliorare la qualità della vita e garantire assistenza oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti;

Le IPAB, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia;

L'Opera Pia Asilo Savoia opera fin dal 1887 sul territorio della Città di Roma a favore di minori e più recentemente di famiglie ed anziani allo scopo di sostenere e favorire l'autonomia del singolo e del nucleo familiare, prevenendone il disagio e curandone il benessere individuale e collettivo;

In tale prospettiva l'Opera Pia Asilo Savoia ed il Municipio Roma XV intendono attivare una proficua collaborazione che, senza onere alcuno per l'Amministrazione Municipale, prevede di fornire risposte tempestive ed adeguate sul tema del disagio minorile attraverso le attività di inclusione sociale alla base del Programma "Talento&Tenacia – Crescere nella Legalità", istituito fin dal 2016 dall'Asilo Savoia in alcuni territori di Roma e della Città Metropolitana, tra cui il XV Municipio in zona Cesano;

Le due Amministrazioni intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, alla valorizzazione di un percorso di integrazione al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche educative e sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e dello sviluppo di attività delle reti territoriali;

Considerato che

Secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche i Municipi – possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e

gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

Come recentemente ribadito dall'ANAC anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;

Il Municipio Roma XV e l'IPAB Asilo Savoia, senza alcun onere a carico del Municipio, convengono di pervenire ad una sistematizzazione della collaborazione, mediante la sottoscrizione del presente accordo tra le due Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1900 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Servizi interessati al presente Accordo di Programma

I Servizi interessati al presente accordo sono:

- Municipio Roma XV– Direzione Socioeducativa – Servizio Sociale
- IPAB Opera Pia Asilo Savoia – Servizio Socio-educativo-assistenziale

Articolo 2 – Definizione di aree di attività di comune interesse

Gli Enti sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, dei seguenti servizi ed interventi promossi dall'Asilo Savoia a beneficio del territorio:

1) Gli interventi di inclusione sociale, prevenzione del disagio e promozione del benessere di minori e/o giovani a potenziale rischio o in situazione di svantaggio sociale mediante la promozione della pratica sportiva;

Con **"Talento & Tenacia. Crescere nella legalità"** si intende promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma Capitale, in chiave di **prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale**, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un **sistema di regole comunitarie**, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Gli interventi di inclusione sociale ricompresi nel Programma sono:

- **accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale**: Il programma prevede **l'accesso e la frequenza gratuita** delle attività sportive promosse a **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati in accordo **con i competenti servizi sociali territoriali e le agenzie educative** rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle **condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza**.
- **Il dopo scuola**: Il dopo scuola è un **punto di incontro** e di socializzazione riservato ai ragazzi, affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di

condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla "strada" e dai pericoli derivanti dal degrado sociale. L'obiettivo è offrire a **bambini da 6 a 12 anni** la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.

- **Il laboratorio creativo espressivo di fumetto rivolto agli Istituti scolastici primari e secondari di primo grado** individuati dall'Asilo Savoia in accordo con i competenti Enti territoriali collegato alla realizzazione del Programma di attività didattiche, culturali e formative finalizzate all'affermazione e alla diffusione dei valori della legalità.

2) Gli interventi di sostegno alle famiglie con minori e/o persone anziane a rischio di estrema povertà:

L'Asilo Savoia ha elaborato il **Progetto "Emporio Savoia – Abito qui"**, realizzato in partnership con la Caritas Diocesana di Roma e con la Cooperativa Roma Solidarietà, individuata previo esperimento di procedura di evidenza pubblica, mirato da una parte al sostegno di spesa alimentare, per n. 50 famiglie con minori e/o anziani in stato di indigenza, annualmente individuate dai competenti servizi sociali secondo la normativa e le procedure vigenti, le quali potranno accedere gratuitamente all'Emporio della Solidarietà istituito dalla Caritas in Via Casilina Vecchia, 19 e realizzato, presso i locali di proprietà dell'Asilo Savoia di Via Monza, 4-8, a tale scopo annoverati nel proprio patrimonio indisponibile, una "Boutique della Solidarietà" basata sul riutilizzo di capi d'abbigliamento donati e rimessi a nuovo grazie all'attivazione di un "laboratorio di sartoria" solidale e di "riparazioni lampo".

3) Altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo, sportivo o di promozione di stili di vita corretti e del benessere, anche a carattere intergenerazionale, promossi congiuntamente dalle due Amministrazioni o autonomamente dall'IPAB Asilo Savoia nell'ambito delle proprie finalità statutarie ed in particolare in attuazione del Programma "Talento &Tenacia – Crescere nella Legalità", Inclusione Socio Lavorativa e Lavoro di Rete anche mediante la partnership del Municipio XV in risposta ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi già in atto nel territorio del XV Municipio.
Per questa azione verrà data particolare attenzione all'area di Cesano individuata come zona periferica ad elevato rischio sociale dove l'IPAB Asilo Savoia potrà supportare i Servizi Sociali nella costruzione di una rete di sostegno sociale territoriale.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi

L'IPAB Asilo Savoia, in qualità di soggetto promotore delle attività di cui ai paragrafi 1), 2), 3), dell'articolo 2, cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del Dlgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente.

Il Municipio Roma XV, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dal relativo Statuto di Roma Capitale:

a) provvede alla corretta individuazione dei soggetti ammessi a fruire dei servizi e degli interventi di cui ai punti 1) 2) 3) dell'articolo 2, secondo le procedure amministrative previste dalla normativa vigente;

b) svolge, attraverso i competenti uffici, attività di informazione e sensibilizzazione sui suddetti Servizi al fine di diffonderne capillarmente la conoscenza sul territorio a partire dai soggetti potenzialmente interessati;

Il Municipio Roma XV, inoltre, nell'ambito del presente Accordo e tenuto conto di quanto dettagliatamente statuito in proposito dal Consiglio di Stato e dall'ANAC in materia di Accordi tra Amministrazioni, può:

c) individuare ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 11/2016, l'Asilo Savoia quale soggetto attuatore di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, purché coerenti con le finalità statutarie dell'IPAB;

d) promuovere lo sviluppo e l'implementazione del Programma "Talento&Tenacia – Crescere nella Legalità" sul territorio municipale e l'applicazione del relativo modello ad altri sport di squadra, anche mediante accordi integrativi – estesi eventualmente agli ulteriori soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali cointeressati - purché conformi alla disciplina di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e all'articolo 38 della l.r. 11/2016, ed aventi ad oggetto la salvaguardia, la valorizzazione, la piena fruibilità al territorio e/o il recupero, a fini di esclusiva utilità sociale, di impianti sportivi di proprietà pubblica esistenti nel territorio del XV Municipio, al precipuo scopo di destinarli all'inclusione sociale di target svantaggiati attraverso la promozione della pratica sportiva.

In presenza di quanto previsto alla lettera c) del presente articolo, la eventuale individuazione dell'IPAB Asilo Savoia quale soggetto attuatore di uno o più servizi o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona ovvero per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, mediante la forma degli Accordi tra Amministrazioni prevista dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, resta comunque subordinata a quanto già prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015, il quale nell'escludere qualsivoglia pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno, riconosce e rende legittimo il solo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse.

Art. 4 - Risorse logistiche, umane e finanziarie messe a disposizione

E' a carico dell'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – fino alla concorrenza massima delle risorse finanziarie stanziate in Bilancio a valere sulle specifiche azioni progettuali – la copertura delle spese relative alle suddette attività.
Per quanto riguarda le risorse umane, ciascuna delle Amministrazioni assicura la disponibilità, anche in via non esclusiva, di apposite figure professionali già presenti nei ruoli dei rispettivi servizi di riferimento, nonché, ove ritenuto opportuno, avvalendosi anche del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia.

Art. 5 - Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di un triennio, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza trimestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo potrà essere rinnovato con apposito atto alla scadenza.

Art. 6 – Stato di attuazione

E' istituito il Comitato di valutazione, composto di n. 1 referente per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati con apposito atto che provvederà tramite stesura di un programma operativo annuale a definire le attività /progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza trimestrale trasmettere alle rispettive Amministrazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.

Con cadenza almeno trimestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Art. 6 – Comunicazione

Tutte le attività e le iniziative volte alla promozione, informazione e sensibilizzazione in merito alle attività connesse al presente Accordo, nonché ogni eventuale attività di comunicazione relativa a quanto ivi previsto, dovrà riportare i loghi, in pari evidenza, delle Parti.
Letto, approvato e sottoscritto

Il Municipio Roma XV
Il Presidente

_____

IPAB Opera Pia Asilo Savoia

_____

Il Direttore della Direzione Socio Educativa

_____

Roma, ……

L'Assessore alle Politiche Sociali, Sostegno Sociale
e Sussidiarietà, Sanità e Pari Opportunità,
Politiche per il Benessere della Persona
Paola Chiovelli

Firmato digitalmente da

massimiliano monnanni

SerialNumber = IT:MNNMSM66B04H501H
C = IT